

Serie C L'analisi del recupero della terza giornata di campionato
 Notiziario: sono ancora out Vives (in panchina mercoledì) e Rivas

Fere, passo indietro Più ombre che luci con la Feralpisalò

Il pareggio 1-1 va largo ai rossoverdi che hanno mostrato pericolose amnesie difensive e troppi errori nella manovra



Polveri bagnate
 Il bomber Guido Marilungo in azione. Curiosità: gioca con la casacca numero 19 inizialmente affidata al giovane Mazzarani



20

Punti
 Quelli messi in classifica da Defendi e compagni in dieci match disputati

doppio (sugli scudi super-Iannarilli, autore di ottime uscite basse su Caracciolo e Ferretti). Poi la Ternana, grazie anche e soprattutto al cambio di modulo (dal 4-3-1-2 di partenza ad uno spregiudicato 4-2-4) costringe la formazione lombarda ad arretrare il baricentro, impegna De Lucia con un tiro cross di Lopez e una punizione dalla distanza di Vantaggiato, arpiona il pareggio con una imperiosa incornata di Diakité e nel finale insiste caparbiamente alla ricerca del raddoppio. Da elogiare grinta, determinazione e ardore agonistico, però i 50 minuti di sofferenza a cavallo tra primo e secondo tempo alimentano qualche perplessità. Qualcuno rimpiange le palle gol non concretizzate in avvio da Marilungo e Altobelli, ma dal decimo minuto in poi è la Feralpisalò a menare la danza e il doppio palo colpito da Dametto e Ferretti subito dopo l'intervallo indica chiaramente la squadra che vanta le maggiori recriminazioni, anche alla luce dei cambi forzati di Vita (risentimento muscolare) e Ferretti (crampi).

NOTIZIARIO Ieri mattina per i rossoverdi ripresa della preparazione in vista del posticipo di lunedì sera (allo stadio Bottecchia di Pordenone, fischio d'inizio alle 20.45). Seduta defaticante per gli elementi scesi in campo dal primo minuto contro la Feralpisalò, più intensa per gli altri. Ancora out Vives (in panchina per onore di firma mercoledì sera, come già accaduto contro Albinoleffe e Gubbio) e Rivas Vindel. Questa mattina alle 10 allenamento sul sintetico della Terni Est in via Vulcanica, a Borgo Bovio.

5

Pari
 Conquistati contro Renate, Triestina, Imolese, Vis Pesaro e "Mimmo" Toscano

di Luca Giovannetti

TERNI

■ I numeri della Ternana, malgrado il doppio pareggio contro Imolese e Feralpisalò, sono eccellenti (20 punti in 10 gare, frutto di 5 vittorie e di altrettanti pareggi, con 14 reti realizzate e 4 subite). Questo tuttavia non può e non deve condizionare le valutazioni sulle prestazioni offerte dai rossoverdi, complessivamente buone, ma appena sufficienti in almeno 4 circostanze. Il riferimento è chiaro e riguarda i pareggi interni contro Renate e Feralpisalò e quelli esterni contro Triestina e Imolese, mentre lo 0-0 di Pesaro, giunto al termine di un match dominato in lungo e largo, si presta ad interpretazioni differenti.

PIÙ OMBRE CHE LUCI Il dato è di assoluta evidenza. Nella gara di

mercoledì sera, a differenza delle altre tre sovracitate, il pareggio va largo alle Fere. Ed è la prima volta che accade in questo primo quarto di campionato. Le cause sono molteplici e abbracciano i meriti dei leoni gardesani di mister Toscano (come sempre abile

livello come Scarsella, Pesce, Vita, Caracciolo e Ferretti vai incontro a notevoli difficoltà. Ma se ci metti del tuo in negativo (sviluppo dell'azione lento e a tratti disordinato e pacchetto arretrato in più circostanze distratto) tali difficoltà aumentano in maniera esponenziale. La Ternana legittima il pareggio dopo averlo conquistato (conclusioni di poco a lato di Fazio e Butic)

ma il buon finale e il positivo avvio di gara non controbilanciano il prolungato predominio avversario, netto soprattutto nella fase centrale del match. Senza dubbio più manovriera e più pericolosa la compagine verdeazzurra, che nel cuore della ripresa spreca un paio di grosse occasioni per il rad-

La contromossa in corsa di De Canio

Passare dal 4-3-1-2 al 4-2-4 ha fatto arretrare l'undici lombardo

stratega, vedi Vita "finto trequartista" in pressione efficace e costante su Callegari in un 3-4-1-2 tanto bello quanto funzionale) e i demeriti propri, troppi gli errori in fase di impostazione e inquietanti amnesie difensive. Ovviamente quando devi fronteggiare centrocampisti e attaccanti di assoluto

Le interviste Il "Cannibale" e le tensioni nel post partita: "Non è successo niente"

Il mister: "Bella reazione al loro gol"

Il tecnico materano applaude i suoi, Butic è sereno: "Non si può sempre vincere"

di Riccardo Tommasi

TERNI

■ Il pareggio di domenica sera contro la Feralpisalò ha consentito alla Ternana di rimanere imbattuta in campionato e di arrivare a -3 dalla capolista Fermana. Ancora alle Fere mancano due turni da recuperare, quindi virtualmente il primo posto non è un sogno. Mister Luigi De Canio però non è totalmente soddisfatto della prestazione con i lombardi: "L'avversario si è dimostrato, come già sapevamo, di valore. Ci hanno messo in difficoltà in alcuni momenti della gara, ma la reazione è stata importante. Siamo an-

dati a prenderci il pareggio con cattiveria agonistica. Noi abbiamo un percorso da fare e dobbiamo proseguire nel crescere durante gli allenamenti. Il campionato non è facile, perciò serve essere sempre concentrati". Al Liberati è tornato da avversario il grande ex Mimmo Toscano, il "Cannibale": "C'è tanto rammarico, perché l'abbiamo preparata bene e i ragazzi si sono applicati alla grande. Questa prestazione, al cospetto di una squadra fortissima, deve darci consapevolezza. Bene nel



Mai incisivo L'attaccante Nicastro

primo tempo, alla grande nella ripresa dove il limite è stato di non chiuderla. E' stata una gara aperta e giocata senza tatticismi. Il post gara (in riferimento allo scontro verbale con Lopez legato al recupero concesso, ndr)? Sono uscito dal campo insieme a Vives, perciò già da questo capite che non è successo nulla dopo il triplice fischio". Buono scampolo di partita per Karlo Butic. "Sono a disposizione del mister. E' mancato solo il gol contro la Feralpi, ma non si può sempre vincere".



Parapiglia Domenico Toscano e il rossoverde Lopez